



UNIONE EUROPEA



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA
ITALIANA

ALLEGATO C

alla D.A.G. n. del

Sottomisura 10.1 Pagamenti Agro Climatico Ambientali

Operazione 10.1.2 - Incremento sostanza organica e difesa dei suoli

Bando 2017 per la presentazione delle domande di sostegno

Le disposizioni riportate all'interno del presente allegato C si riferiscono all'attuazione della tipologia di operazione 10.1.2 relativamente alla presentazione delle Domande di Sostegno dell'annualità 2017. La dotazione finanziaria attribuita al presente bando è riportata nell'Allegato A e la concessione degli aiuti è condizionata alla rimodulazione finanziaria della sottomisura 10.1, nonché all'approvazione della proposta di modifica dei Criteri di Selezione dell'operazione 10.1.2.

1. DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

In base ai dati riportati nell'analisi di contesto del PSR Puglia 2014-2020, il livello della Sostanza Organica nei suoli pugliesi si attesta su valori relativamente bassi rispetto agli standard europei. Tali valori sono determinati dalle tecniche di lavorazione e dal clima, mediamente caldo-arido; fattori che favoriscono una rapida mineralizzazione della frazione organica del suolo stesso. La presente operazione sostiene l'apporto di matrice organica del terreno, nella forma di ammendanti organici commerciali e di biomasse vegetali con colture da sovescio, con l'obiettivo di tutelarne la fertilità e di promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti Beneficiari della Tipologia di Operazione 10.1.2 sono gli Agricoltori e le Associazioni di agricoltori ai sensi dell'Art. 4, lett. a), del Reg. (UE) n.1307/2013.

Sono di seguito elencate le forme giuridiche ammissibili in riferimento alla tipologia di beneficiario riconosciute dall'art.29 del Reg. UE n.1305:

Tipo Beneficiario	Forma Giuridica
Agricoltore	Persona Fisica (CUAA) Imprenditore individuale agricolo (ditta individuale),
Associazioni di Agricoltori:	1. Organizzazioni di Produttori e le loro Associazioni, riconosciute ai sensi della normativa vigente; 2. Gruppi definiti all'art. 3, c. 2, del Reg. (UE) n.1151/2012, compresi i Consorzi di Tutela delle DOP, IGP o STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente; 3. Gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n.1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente; 4. Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi:

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I Requisiti di Ammissibilità applicabili a livello di Domanda di Sostegno sono correlati alla tipologia di operazione 10.1.2, sia per l'adesione come Agricoltore Singolo che come Agricoltore Associato.

I beneficiari devono possedere, alla data del 16 Maggio 2016, e mantenere per l'intero periodo di impegno, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Iscrizione Anagrafe Aziende Agricole, tramite costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale come previsto dal DM n.162 del 12/01/2015.
- b) S.A.U. minima di 2 ettari;
- c) Legittima conduzione delle superfici oggetto del premio secondo quanto previsto dalla circolare Agea n.120 del 01/03/2016.

- d) per le forme di conduzione non in proprietà, il titolo di conduzione dovrà avere una validità almeno pari alla durata dell'impegno relativo alla DdS/DdP annuale, ossia dal 15/05/2017 al 15/05/2018, con l'obbligo di presentazione delle successive DdP/Conferme annuali, come precisato ai successivi paragrafi 4 e 5.
- e) Le superfici dichiarate in domanda devono essere mantenute in uno stato idoneo e soggette allo svolgimento di un'attività minima, secondo la Circolare Agea n.425 del 29/09/2015 e s.m.i.
- f) Le superfici dichiarate in domanda devono rispettare i criteri di compatibilità e demarcazione con altri regimi di sostegno come specificato nelle disposizioni generali relative alla compatibilità a livello di misura e tipologia di operazione riportate nel paragrafo 10 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1".

Possono accedere all'aiuto le aziende con terreni aventi un contenuto di sostanza organica classificato "basso" o "normale" secondo la tabella di classificazione riportate nei disciplinari di produzione integrata della Regione Puglia, qui sotto riportata:

Dotazione di Sostanza organica (%) nei terreni				
Giudizio	Giudizio (x schede a dose standard)	Tendenzialmente Sabbioso	Franco	Tendenzialmente Argillosi
molto bassa	bassa	<0,8	< 1,0	< 1,2
bassa	normale	0,8 – 1,4	1,0 – 1,8	1,2 – 2,2
medio		1,5 – 2,0	1,9 – 2,5	2,3 – 3,0
elevata	elevata	> 2,0	> 2,5	> 3,0

4. TIPOLOGIA DI IMPEGNI

Gli impegni assunti con la DdS sono correlati alla tipologia di operazione 10.1.2, sia per l'adesione come Agricoltore Singolo che come Agricoltore Associato.

Ai fini dell'erogazione dei premi previsti dalla tipologia di operazione 10.1.2 vengono di seguito elencati gli **impegni comuni** che i beneficiari dovranno rispettare per l'intero quinquennio, indipendentemente dalla tipologia di intervento attuata:

- a) Mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità della DdS.
- b) L'obbligo di presentazione della DdP per la conferma degli impegni assunti con la DdS, secondo i dettagli indicati al successivo paragrafo 5 "Durata degli Impegni".
- c) Nel caso di cambio di conduzione di parte o dell'intera azienda ammessa agli aiuti ed aderente agli impegni, è consentito il Cambio del beneficiario ed il nuovo conduttore deve subentrare agli obblighi ed agli impegni del beneficiario iniziale, secondo le modalità ed i termini indicati nel paragrafo 12 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale - sottomisura 10.1".
- d) Tenuta ed aggiornamento del Registro delle operazioni colturali e dei registri di magazzino con la registrazione degli interventi oggetto di impegno.
- e) Conservazione della documentazione contabile e fiscale (fatture registrate ed eventuali documenti di trasporto) relativa all'attuazione delle tecniche oggetto di impegno (per l'acquisto degli ammendanti, per l'acquisto delle sementi, per eventuali servizi di contoterzismo).
- f) I beneficiari degli aiuti previsti dalla tipologia di operazione 10.1.2, come previsto dall'art.6 del D.Lgs. n.150/2012 (Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari), dovranno avvalersi della consulenza di un professionista in possesso del certificato di

abilitazione alla consulenza (rif. A.1.3 del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei Prodotti Fitosanitari).

Ai fini dell'erogazione dei premi previsti dalla tipologia di operazione 10.1.2 vengono distinte due tipologie di interventi che possono essere remunerati con premi di entità differente:

- **Apporto di ammendanti organici commerciali;**
- **Apporto di biomassa vegetale con colture da sovescio.**

I beneficiari della tipologia di operazione 10.1.2, oltre al rispetto degli impegni di cui alle precedenti lettere del presente paragrafo (a-b-c-d-e-f), dovranno assumere e rispettare gli impegni specifici correlati alle suddette tipologie di intervento attuate.

Gli **impegni specifici** correlati all'**Apporto di ammendanti organici commerciali** sono i seguenti:

- g) Utilizzo esclusivo degli ammendanti organici commerciali di cui alla colonna 2 della tabella 1 "Elenco dei fertilizzanti idonei all'uso in agricoltura biologica - Ammendanti" dell'Allegato 13 D. Lgs. 26 aprile 2010 n. 75 e ss.mm.ii: Letame, Ammendante vegetale semplice non compostato, Ammendante compostato verde, Ammendante compostato misto, Ammendante torboso composto, Torba acida, Torba neutra, Torba umificata, Vermicompost da letame.
- h) Gli ammendanti devono essere corredati di certificato analitico, oppure altra documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni).

Gli ammendanti devono essere confezionati ed etichettati secondo le normative vigenti e corredati di documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche (schede tecniche o etichette compositive delle confezioni).

In nessun caso è ammesso l'utilizzo di ammendanti allo stato sfuso anche se corredati di documentazione idonea che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche.

In nessun caso è ammessa l'utilizzazione di fanghi di depurazione (cfr. D.Lgs. 99/92).

Il letame e la sansa possono essere utilizzati allo stato "sfuso" e devono essere corredati di certificato analitico che ne attesti l'origine (o l'allevamento di provenienza) e le caratteristiche chimico-fisiche.

- i) La quantità totale di ammendante distribuita nell'arco di 5 anni deve essere non inferiore a 10 t di sostanza secca/ettaro e l'apporto complessivo deve essere frazionato in non meno di 3 anni.

Gli **impegni specifici** correlati all'**Apporto di biomassa vegetale con colture da sovescio** sono i seguenti:

- a) Semina di specie vegetali autunno-vernine adatte agli ambienti di coltivazione della regione, anche in miscuglio, e successivo interrimento con o senza triturazione, nel periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi. Nelle aree interessate dalla diffusione del Co.Di.R.O. l'interrimento deve essere effettuato entro la data stabilita dal vigente Piano degli interventi per fronteggiare il rischio fitosanitario connesso alla diffusione della Xylella fastidiosa (Well e Raju) nel territorio della Regione Puglia.
- b) L'apporto di biomassa vegetale con colture da sovescio deve essere attuato almeno per tre annualità nel periodo di impegno.

Il pagamento del premio è vincolato all'esecuzione delle operazioni di semina e successivo interrimento per l'annualità di riferimento della domanda. La mancata esecuzione delle operazioni di semina e successivo interrimento per oltre due annualità, nel periodo di impegno, determina la revoca della domanda.

Tutti i suddetti impegni pertinenti per la specifica tipologia di operazione 10.1.2 saranno oggetto di controllo, nell'ambito dei controlli amministrativi e dei controlli in loco svolti in conformità a quanto previsto dal Reg. UE n.809/2014.

Il rispetto degli impegni descritti dà diritto al pagamento dei premi di previsti e descritti al successivo paragrafo 6 "Entità degli Aiuti".

5. DURATA DEGLI IMPEGNI

L'impegno per la tipologia di operazione 10.1.2, indipendentemente dalla coltura in atto, è di minimo 5 anni a partire dalla presentazione della DdS.

6. ENTITA' DEGLI AIUTI

L'aiuto è concesso sotto forma di pagamento per unità di superficie assoggettata agli impegni della specifica tipologia di operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica nei suoli", con premi di entità differente correlati alla tipologia di intervento attuato:

	Premi Euro/ha/anno
<i>Apporto di ammendanti organici commerciali</i>	374,0
<i>Apporto di biomassa vegetale con colture da sovescio</i>	291,50

I premi sono determinati secondo quanto definito nell'Allegato 8 al PSR Puglia 2014-2020 "Metodologia di calcolo di costi aggiuntivi e mancato guadagno".

La tecnica di apporto della sostanza organica ai terreni attraverso entrambe le tipologie di intervento suddette, è stata analizzata prendendo in considerazione gli impegni richiesti dall'operazione e precedentemente descritti e valutando le possibili sovrapposizioni con la baseline.

Tale valutazione ha riguardato anche gli elementi relativi alle Pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente (greening). In particolare si è rilevato che non si verificano sovrapposizioni con le pratiche di greening pertanto, il pagamento del premio non può determinare il pericolo di doppio finanziamento.

Su superfici aziendali diverse da quelle oggetto di impegno dal tipo di operazione 10.1.2 possono essere previsti altri tipi di operazione della misura 10.1 Pagamenti agro-climatico-ambientali, quali:

- Produzione Integrata 10.1.1,
- Agricoltura conservativa 10.1.3.

7. CRITERI DI PRIORITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

I Criteri di Selezione dell'operazione 10.1.2., previsti dal presente bando, sono oggetto di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2020.

Pertanto, la loro applicazione è vincolata alla conclusione dell'iter della suddetta proposta di modifica.

I criteri di selezione fanno riferimento alla valutazione della dotazione di sostanza organica dei suoli interessati, in seguito ai dati rilevati dalle analisi del terreno, con priorità ai terreni con un contenuto classificato nelle categorie "molto basso" e "basso".

Dotazione di sostanza organica (%) nei terreni	Punti
Molto bassa	100
Bassa	80
Media	60

A parità di punteggio sarà data *priorità* alle aziende con superficie inferiore.

Unicamente in caso di insufficienza di fondi del bando rispetto alla numerosità delle DdS ed agli aiuti richiesti, sarà elaborata la graduatoria per aree omogenee (appezzamenti) riportate nelle singole DdS secondo i suddetti criteri e relative priorità.

8. PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le procedure di partecipazione al bando per la richiesta degli aiuti della tipologia di operazione 10.1.2, e le modalità di presentazione delle DdS e DdP si articolano nelle fasi di seguito elencate, che seguono le operazioni preventive di costituzione e/o aggiornamento del Fascicolo Aziendale, secondo i dettagli riportati nel paragrafo 7 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1":

8.1 Domanda di Sostegno

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN secondo le modalità ed i termini precisati nel paragrafo 7 dell'Allegato A "Disposizioni di carattere generale per la sottomisura 10.1".

I soggetti, in possesso dei requisiti di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3, secondo le funzionalità disponibili sul portale SIAN, procedono alla compilazione/stampa/rilascio della DdS per la tipologia di operazione 10.1.2.

La DdS è unica per tutte le particelle aziendali assoggettate agli impegni della tipologia di operazione.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando deve sussistere alla data del 15 maggio 2017.

Il possesso dei requisiti di accesso alla tipologia di operazione 10.1.2 e le condizioni che determinano l'attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione e di priorità del bando, saranno verificati, in fase di istruttoria della DdS, sul portale www.sian.it.

Il tecnico libero professionista o operatore del CAA delegato alla compilazione, stampa e rilascio della DdS, insieme al titolare della DdS, si assumono la responsabilità di quanto dichiarato nel modello di domanda e negli eventuali specifici quadri di personalizzazione regionale degli impegni.

Il mancato rilascio informatico della DdS sul Portale SIAN nei termini previsti, comporta l'esclusione dall'elenco delle domande rilasciate sul portale, di cui al successivo punto 8.3, determinando conseguentemente la non ammissibilità alle ulteriori successive fasi istruttorie.

8.2 Raccolta informatizzata delle DdS, attribuzione dei punteggi e delle priorità previste dal bando

Concluse le fasi di rilascio delle DdS vengono elaborati i dati relativi agli importi complessivamente richiesti dalle DdS rilasciate, al fine di valutare il fabbisogno finanziario delle richieste rispetto alla disponibilità dei fondi del bando.

In caso di insufficienza dei fondi rispetto alle DdS presentate vengono ulteriormente implementati ed elaborati controlli informatizzati specifici, nell'ambito del S.I.G.C. Agea/SIAN e del portale regionale (SIT Puglia), finalizzati alla elaborazione dei criteri di selezione e delle priorità previste dal bando.

In questa fase verranno acquisite le analisi del terreno per la verifica dei requisiti di ammissibilità e l'attribuzione dei punteggi e delle priorità previste dai Criteri di Selezione.

Relativamente alle analisi del terreno, si specifica che dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- Esecuzione di un'analisi del terreno per singola area omogenea dal punto di vista agronomico e pedologico, secondo le indicazioni specifiche previste dai Disciplinari di produzione integrata della Regione Puglia.
- Validità dell'analisi del terreno: per le colture annuali l'analisi ha validità di 5 anni, per le colture arboree l'analisi è valida se eseguita nell'arco dei 5 anni precedenti l'impianto o all'adesione all'operazione.
- Limite massimo di superficie pari a 10 ha per appezzamento, fermo restando gli altri parametri di omogeneità definiti nel DPI della Regione Puglia.
- Redazione di una scheda di campionamento che definisca: numero e posizionamento dei punti di prelievo, profondità, variabilità per tipologia colturale, dettagli operativi in fase di prelievo campione.
- I campioni dovranno essere conservati, sigillati ed etichettati dai laboratori incaricati, per l'intero periodo di impegno.

Nell'ambito dei controlli di ammissibilità e del mantenimento degli impegni, la Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, si riserva la facoltà di procedere alla riesecuzione delle analisi.

8.3 Elaborazione e pubblicazione dell'elenco delle DdS secondo i punteggi e le priorità previste dai Criteri di Selezione

Concluse le operazioni di cui al precedente punto 8.2, la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva l'elenco delle DdS rilasciate sul portale SIAN ed ammissibili alla successiva fase di istruttoria, determinando gli adempimenti conseguenti. In caso di richieste di sostegno in eccesso rispetto alla dotazione finanziaria del bando, tale elenco sarà formulato quale graduatoria di ammissibilità all'istruttoria, con elenco delle ditte e degli appezzamenti, con il relativo punteggio attribuito secondo i criteri di selezione e di priorità previsti al precedente paragrafo 7.

Il provvedimento di ammissibilità alla fase di istruttoria, con l'allegato elenco, sarà pubblicato sul BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it.

La pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.

8.4 Controlli di Ammissibilità

I controlli di ammissibilità delle DdS sono finalizzati alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3, eseguiti con procedure di istruttoria semi-automatizzata, che vengono implementate secondo specifiche tecniche definite e concordate tra la Regione Puglia e l'OP Ager.

Nell'ambito di tali controlli vengono inoltre verificati i requisiti alla base dell'attribuzione dei punteggi e delle priorità previste dai Criteri di Selezione.

8.4.1. Istruttoria

Le procedure di istruttoria sono finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle DdP di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3, nonché dei requisiti alla base dell'attribuzione dei punteggi e delle priorità previste dai Criteri di Selezione.

Tali controlli di ammissibilità riguardano tutte le DdS ammesse all'istruttoria di cui al precedente punto 8.3, e consistono nell'esecuzione di controlli sia informatizzati che documentali, in base ai requisiti di ammissibilità previsti dal bando e correlati a quanto dichiarato nella DdS per l'annualità 2017.

Nel corso di esecuzione di questa fase la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela Ambientale, si riserva di chiedere ai beneficiari eventuale documentazione probante il possesso di specifici requisiti di ammissibilità che:

- non è possibile verificare con i controlli automatizzati;
- a seguito dei controlli automatizzati sono risultati negativi.

8.4.2. Valutazione esiti dei controlli:

In termini generali, il flusso procedurale di gestione delle DdP procede in modo differenziato in funzione dell'esito dei suddetti controlli:

- **Esiti completamente Positivi** → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea;
- **Esiti parzialmente positivi** → vengono disposti eventuali controlli amministrativi supplementari → comunicazioni al beneficiario circa la richiesta di eventuale documentazione probante → acquisizione documentazione → verifica della documentazione e completamento controlli di ammissibilità → avvio delle procedure di liquidazione degli aiuti secondo le specifiche procedure fissate dall'OP Agea;
- **Esiti Negativi** (derivanti dai controlli semi-automatizzati o dagli esiti parzialmente positivi) → si procede alla comunicazione al beneficiario della non ammissibilità della domanda di sostegno. Il beneficiario potrà eventuale controdedurre secondo quanto specificato nel par. 15 dell'Allegato A "*Disposizioni di carattere generale - sottomisura 10.1*"

8.5 Comunicazioni di Ammissibilità

Concluse le operazioni relative ai controlli di ammissibilità illustrati ai precedenti punti, la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con apposito provvedimento amministrativo, elabora ed approva elenchi distinti per singola operazione, riportanti:

- le domande di sostegno ammissibili agli aiuti;
- le domande di sostegno non ammissibili agli aiuti;
- gli adempimenti conseguenti.

Esclusivamente per le domande ritenute non ammissibili agli aiuti, ai sensi della Legge 241/90, sarà data comunicazione all'interessato, da parte dei S.P.A. competenti per territorio, tramite PEC/raccomandata A.R., specificandone le motivazioni.

In caso di insufficiente disponibilità finanziaria rispetto alla numerosità delle DdS ammissibili, tale provvedimento sarà redatto in forma di graduatoria definitiva di ammissibilità agli aiuti della tipologia di operazione 10.1.2, redatta sulla base dei punteggi previsti dai criteri di selezione e delle priorità previsti dal bando.

Le procedure di gestione DdS e DdP, nonché dei controlli e delle attività istruttorie, saranno disciplinate con l'adozione di apposito *Manuale delle Procedure e dei Controlli*, emesso di concerto con l'OP Agea.

9. GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E LIQUIDAZIONE DEGLI AIUTI

9.1. Gestione delle domande di pagamento

A seguito del provvedimento amministrativo di cui al precedente punto 8.5 (graduatoria delle domande ammissibili al pagamento degli aiuti), le DdS hanno validità di DdP e vengono sottoposte alle procedure istruttorie secondo quanto stabilito dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

9.2. Liquidazione degli aiuti

La Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, in seguito alla conclusione delle operazioni istruttorie delle DdP, procederà all'elaborazione degli elenchi di liquidazione secondo le procedure fissate dall'OP Agea utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN.

I suddetti elenchi di liquidazione vengono inviati all'OP Agea, utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN, che avvia le procedure per l'erogazione degli aiuti ai beneficiari.

BOZZA